

Data l' esito delle richieste di buonauscita, l' Opera Pia, rendendosi conto di non poter assumere interamente a proprio carico i relativi oneri, propose all' Istituto una riduzione di prezzo dell' immobile, da conseguirsi occupato, a £ 41.500.000=, restando a carico dell' I. N. F. gli oneri per la liberazione, prestati in £ 1.500.000= per inquilino e quindi complessivamente in £ 13.500.000=.

Di fronte alla resistenza dell' Istituto, l' Opera Pia prima propose un prezzo complessivo, per immobile libero, di £ 53.000.000= ed ora, a seguito di accordi, sempre verbali, raggiunti con i propri inquilini, ha richiesto un prezzo, irriducibile, di £ 50.000.000=.

Secondo detta ultima richiesta il prezzo dovrebbe essere versato metà dopo la stipula dell' atto di compravendita e metà alla consegna del fabbricato, che l' Opera Pia ritiene di poter effettuare entro il 31 dicembre 1958.

Devesi qui precisare che due negozi dello stabile Terrebbero conseguati